Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 320

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 20 dicembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 320 DEL 20 DICEMBRE 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito redimibile 5 % 1936. Parte prima: Serie sorteggiata per l'ammortamento nella diciannovesima estrazione, eseguita il 12 dicembre 1956. — Parte seconda: Serie sorteggiata nella diciottesima estrazione. — Parte terza: Gruppi sorteggiati nelle precedenti estrazioni a norma del regio decreto 24 novembre 1938, n. 1782.

(6104)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 63: **I.R.I. Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1956. — **Valli Zignago e Perera, Società per azioni, in Valdagno:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1956. — **Industria elettrotecnica veneta Indelve, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1956. — **Dott. Ugo Locatelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1956. — **Società per azioni Ze. Da. Pa., in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1956. — **Unipectina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1956. — **Cesalpina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1956. — **Società per azioni Compagnia italiana tubi metallici flessibili, in Torino:** Estrazione di obbligazioni. — **S.A.D.A.M. - Società per azioni distilleria agricola marchigiana, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1956. — **Guido Glisenti fu Francesco, società per azioni, in Brescia:** Estrazione di obbligazioni. — **S.P.A. Officine di Sordevolo, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 7 dicembre 1956. — **Eternit - S. p. A. in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1956. — **Acciaierie riunite S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 dicembre 1956. — **Comune di Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1956. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1956. — **Comune di Saronno:** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1956. — **Comune di Santa Margherita Ligure:** Obbligazioni sorteggiate il 13 dicembre 1956. — **Lesa - Costruzioni elettromeccaniche, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 dicembre 1956. — **Ditta ing. Leopoldo Biasi e C. - S. p. A., in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1956. — **S. p. A. Cappellificio Cervo, in Sagliano Micca:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1956. — **Società talco e grafite Val Chisone - Pinerolo:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1956. — **Società per azioni Ferrovia Padova-Piazzola, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1956. — **Società per azioni « Spiritus », in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1956. — **Società per azioni, Zuccherificio di Cecina, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1956. — **Società per azioni Gütermann, in Perosa Argentina:** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1956. — **Società meridionale di elettricità:** Errata-corrige. — **Società grandi alberghi siciliani, in Palermo:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1956, n. **1369.**

Istituzione in Canberra (Australia) di una Cancelleria consolare alle dipendenze della Legazione e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Sydney.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita in Canberra (Australia) una Cancelleria consolare alle dipendenze della Legazione con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio della Capitale federale.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Sydney (Australia) è modificata come segue: Stati di Nuova Galles del Sud e Queensland, Territorio del nord, Territorio di Papua, Isole Norfolk, territori di amministrazione fiduciaria della Nuova Guinea e di Nauru, possedimento francese della Nuova Caledonia e dipendenze, i territori francesi del Pacifico e le Nuove Ebridi, le Isole Wallis e Horn.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, foglio n. 103. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 1956, n. **1370.**

Autorizzazione allo Stato italiano, e per esso il Ministro per la pubblica istruzione, ad accettare una donazione.

N. 1370. Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, lo Stato italiano, e per esso il Ministro suddetto, viene autorizzato ad accettare la donazione dell'intero carteggio del prof. Alessandro D'Ancona, disposta dal prof. Paolo D'Ancona.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1956
Atti del Governo, registro n. 102, foglio n. 93. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. **1371**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia delle S.S. Eufemia e Tecla V. M., in frazione Grignano del comune di Trieste.

N. 1371. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 10 dicembre 1955, integrato con due dichiarazioni del 6 marzo 1956, relativo alla erezione della parrocchia delle S.S. Eufemia e Tecla V M., in frazione Grignano del comune di Trieste.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. **1372**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, nel comune di Andria (Bari).

N. 1372. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Andria in data 1° marzo 1955, integrato con altro decreto di pari data e con dichiarazioni 12 aprile e 25 maggio 1956, relativo alla erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, nel comune di Andria (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. **1373**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, nel comune di Camporeale (Palermo).

N. 1373. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Monreale in data 1° settembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Immacolata, nel comune di Camporeale (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. **1374**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Raffaele Arcangelo, in contrada Cipolluzzi del comune di Modica (Ragusa).

N. 1374. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Noto in data 11 febbraio 1955, integrato con postilla 21 aprile 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Raffaele Arcangelo, in contrada Cipolluzzi del comune di Modica (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 101. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. **1375**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Farinia del comune di Pontecagnano (Salerno).

N. 1375. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Salerno, in data 1° dicembre 1951, integrato con due postille 1° giugno 1954 e 12 settembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Farinia del comune di Pontecagnano (Salerno) e della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa, ne viene riconosciuta la personalità giuridica.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1956
Atti del Governo, registro n. 102, *foglio n.* 100. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956.

Determinazione dei diritti di approdo e partenza dovuti allo Stato per passeggeri e merci in transito dagli aeroporti nazionali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 gennaio 1956, n. 24, concernente diritti per l'uso degli aerodromi aperti al traffico aereo civile;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I diritti di approdo e partenza dovuti allo Stato a norma dell'art. 2 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, sono determinati:

a) relativamente agli aeromobili che svolgono attività aerea internazionale di carattere commerciale:

in L. 300 per tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo risultante dal certificato di navigabilità per l'aeroporto di Roma-Ciampino, ed in L. 240 per tutti gli altri aerodromi statali;

in L. 450 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata per l'aeroporto di Roma-Ciampino, ed in L. 360 per tutti gli altri aerodromi statali;

b) per gli aeromobili che svolgono attività aerea di carattere commerciale entro i limiti del territorio nazionale:

in L. 150 per tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo risultante dal certificato di navigabilità per l'aeroporto Roma-Ciampino, ed in L. 120 per tutti gli altri aerodromi statali;

in L. 225 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata per l'aeroporto di Roma-Ciampino, ed in L. 180 per tutti gli altri aerodromi statali;

c) relativamente agli aeromobili che svolgono attività aerea internazionale di carattere turistico:

in L. 300 ogni aeromobile di peso non superiore ad una tonnellata per l'aeroporto di Roma-Ciampino, ed in L. 240 per tutti gli altri aerodromi statali;

in L. 600 per ogni aeromobile di peso superiore ad una tonnellata per l'aeroporto di Roma-Ciampino, ed in L. 480 per tutti gli altri aerodromi statali.

Le misure suindicate sono maggiorate del 50 per cento quando l'approdo o la partenza hanno luogo nelle ore notturne.

Art. 2.

Il diritto di imbarco per i viaggiatori dovuto allo Stato a norma dell'art. 6 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, è determinato:

a) per ogni passeggero in partenza per l'estero dall'aeroporto di Roma-Ciampino in L. 700;

b) per ogni passeggero in partenza per l'estero da ogni altro aerodromo in L. 500.

Art. 3.

Il diritto relativo al movimento delle merci dovuto allo Stato a norma dell'art. 7 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, tanto per le merci destinate all'estero quanto per quelle che ne provengono, è determinato per tutti gli aerodromi in L. 5 per ogni chilogrammo o frazione di chilogrammo di peso lordo.

In ogni caso il diritto non sarà inferiore a L. 50.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1956

GRONCHI

TAVIANI — ANDREOTTI — MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1956
Registro n. 18 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 120. — RAPISARDA

(6289)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo-lago sita nell'ambito del comune di Desenzano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 15 luglio 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera del lago di Garda, sita nell'ambito del comune di Desenzano del Garda;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta oltre a costituire un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere dell'ampia distesa del lago di Garda, della penisola di Sirmione e della opposta sponda Veronese;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Desenzano del Garda confinante, nel senso della lunghezza, dal fossato Ganfo Gambedello, che segna il confine col comune di Sirmione, fino alla piazza Matteotti compresa, nel senso della larghezza la zona è compresa tra il lago e la via A. Anelli, il vicolo del Teatro, la strada statale Padana superiore n. 11, lo Stradone vecchio, i mappali nn. 863, 3416, 861, 3556, 885, 889, 895, 2120, 899, 3913, 3970, 2890, 911, esclusi, la strada statale Superiore n. 11, ed un tratto del fossato Ganfo Gambedello, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Desenzano del Garda provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 novembre 1956

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Adunanza del 15 *luglio* 1955

1) DESENZANO Zona lungo-lago.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Riconosciuto la grande importanza panoramica del lungolago di Desenzano, in quanto costituisce una continua successione di punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si gode la visione panoramica dell'ampia distesa del lago di Garda, della penisola di Sirmione e dell'opposta sponda veronese;

Considerato che la indiscriminata costruzione di edifici nella zona lungo-lago precluderebbe irreparabilmente a tali punti di vista la visione dei quadri panoramici di cui sopra;

Delibera all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, della zona lungo-lago di Desenzano entro i seguenti confini:

nel senso della lunghezza: dal fossato Ganfo Gambedello, che segna i confini col comune di Sirmione, fino alla piazza Matteotti compresa;

nel senso della larghezza: la zona compresa tra il lago e la via A. Anelli, il vicolo del Teatro, la strada statale Padana superiore n. 11, lo Stradone vecchio, i mappali 863, 3416, 861, 3556, 885, 889, 895, 2120, 899, 3913, 3970, 2890, 911, esclusi la strada statale Superiore n. 11, ed un tratto del fossato Ganfo Gambedello.

(*Omissis*).

(6264)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Fratellanza », con sede in Bastia d'Albenga (Savona)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 1° ottobre 1956, la Società cooperativa di consumo « La Fratellanza » di Bastia d'Albenga (Savona) costituita con atto in data 14 giugno 1947, per notaio dott. Giuseppe Parascosso, è sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina del liquidatore.

(6300)

Revoca del decreto in data 30 ottobre 1956, relativo allo scioglimento della Società cooperativa di consumo « Banca Agricola », con sede in Casperia (Rieti).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 7 dicembre 1956, è stato revocato il precedente provvedimento in data 30 ottobre 1956, relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di consumo « Banca Agricola », con sede in Casperia (Rieti).

(6303)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « lingua e letteratura francese » presso la Facoltà di magistero dell'Università di Messina

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di magistero dell'Università di Messina è vacante la cattedra di « lingua e letteratura francese », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6311)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Carmelo Aveni Tramazza, nato a Tripi (Messina) il 25 ottobre 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Pisa in data 25 marzo 1953, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1951-1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(6296)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
P. R. 3,50 % (1934)	205323 (nuda proprietà)	Congregazione di Carità di Villanova d'Asti (Alessandria), con usufrutto a favore di Ornegna Maddalena fu Luigi	280 —
Cons. 3,50 % (1906)	515405 (nuda proprietà)	Amodeo Giuseppe e Vincenzo fu Antonino, minori sotto la patria potestà della madre Pusateri Rosa fu Giuseppe, dom a Termini Imerese (Palermo), con usufrutto a Pusateri Rosa fu Giuseppe vedova di Amodeo Antonino, dom. a Termini Imerese	241,50
Rendita 5 % (1935)	1631	Bistolfi Maria Isabella fu Pietro, nubile, dom. ad Acqui (Alessandria)	3000 —
Cons. 3,50 % (1906)	836379 (nuda proprietà)	Lagorio Giuseppe e Maria Luigia fu Ernesto, minori sotto la patria potestà della madre Merlo Maddalena di Antonio vedova Lagorio, dom. a Frugarolo (Alessandria), con usufrutto a quest'ultima	525 —
Rendita 5 % (1935)	4747	Leggiardi Emilio fu Vincenzo, dom. in Aosta (Torino), ipotecato per cauzione . . .	800 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 7 agosto 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(3917)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 291

Corso dei cambi del 19 dicembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,91	624,88	624,84	624,84	624,82	624,91	624,87	624,91	624,91	624,87
$ Can.	651,75	651,75	650,50	652,125	651,30	651,94	651,75	651,865	651,87	651,75
Fr. Sv. lib.	145,83	145,83	145,81	145,80	145,80	145,83	145,8275	145,83	145,83	145,82
Kr. D.	90,78	90,57	90,54	90,49	90,49	90,58	90,48	90,59	90,59	90,60
Kr. N.	88 —	88 —	87,98	87,99	88 —	88 —	87,97	88,03	88,03	88 —
Kr. Sv.	121,31	121,32	121,33	121,31	121,30	121,31	121,295	121,31	121,31	121,30
Fol.	164,91	164,83	164,81	164,81	164,80	164,91	164,76	164,91	164,91	164,95
Fr. B.	12,53	12,5275	12,5275	12,52625	12,525	12,53	12,51875	12,531	12,53	12,53
Fr. Fr.	178,40	178,51	178,49	178,48	178,47	178,40	178,49	178,41	178,41	178,45
Fr. Sv. acc.	143,25	143,27	143,25	143,24	143,20	143,24	143,23	143,24	143,24	143,20
Lst.	1755 —	1754,25	1754 —	1753,875	1753,50	1754 —	1753,375	1755 —	1755 —	1754 —
Dm. occ. . . .	149,80	149,84	149,85	149,85	149,80	149,82	149,86	149,83	149,83	149,80

Media dei titoli del 19 dicembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,25
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 5 % 1935	85,85
Redimibile 3,50 % 1934	80,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,925
Id. 5 % 1936	95,375
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,20
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,35

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 dicembre 1956

1 Dollaro USA	624,875
1 Dollaro canadese	651,937
1 Franco svizzero lib.	145,814
1 Corona danese	90,485
1 Corona norvegese	87,98
1 Corona svedese	121,302
1 Fiorino olandese	164,785
1 Franco belga	12,522
100 Franchi francesi	178,485
1 Franco svizzero acc.	143,235
1 Lira sterlina	1753,625
1 Marco germanico	149,855

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Delta padano

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), di complessivi ettari 251.64.70 espropriati in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4318 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19, supplemento ordinario n. 7, del 24 gennaio 1953) nei confronti della ditta MASSARI Maria Teresa fu Francesco e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, è determinata in L. 54.570.767,10 (lire cinquantaquattromilionicinquecentosettantamilasettecentosessantasette e cent. 10) salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 1° luglio 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Partita n. 1054, foglio n. 48, particella 3, seminativo;
partita n. 1054, foglio n. 68, particella 5, seminativo arborato.

Corrige

Partita n. 1054, foglio n. 48, particella 3, vigneto;
partita n. 1054, foglio n. 68, particella 5, seminativo 3ª.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6270)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1956, sono stati disposti, nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato:

a) la rimozione del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione (articoli 8 e 9 legge 21 ottobre 1950, n. 841);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria delle quote dei predetti terreni ad esso spettanti;

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità				Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità e liquidazione indennità				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare rimborso spese per opere trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data	Registrazione Corte dei Conti					
					N.	Data		Data	Reg. Agric. N.	Foglio	Ha.	Ha.	Lire
	Ente Puglia e Lucania												
1	ARNO' Giambattista fu Annibale	Avetrana	3442	27-12-52	14 s. o. 3	19- 1-53	3-10-56	12-11-56	25	49	3.11.17	3.11.17	935.744 —
2	CARACCIOLO Anna fu Marino	Santeramo	2402	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	3-10-56	12-11-56	25	48	26.32.16	20.26.76	250.312 —
3	DE NOTARISTEFANO Francesco fu Lorenzo	Massafra	2024	19-11-52	294 s. o. 1	19-12-52	3-10-56	12-11-56	25	47	38.15.46	34.10.42	20.007.594 —
4	GIOVINAZZI Raffaele fu Nicola	Castellaneta	2084	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	3-10-56	10-11-56	25	33	11.77.29	288.22.71	433.984 —
5	IATTA Giovanni fu Giuseppe	Bitonto e Ruvo di Puglia	4289 4290	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	3-10-56	10-11-56	25	34	32.49.83	102.58.55	2.582.755 —
6	« ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI » SOCIETA' AGRICOLA INDUSTRIALE ITALIANA, con sede in Roma	Brindisi	1725	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	3-10-56	10-11-56	25	36	136.84.12	163.15.88	8.254.712,88
7	PORRO-REGANO Nicola fu Felice	Andria	2349	19-11-52	295 s. o. 4	20-12-52	3-10-56	10-11-56	25	35	10.60.73	8.40.02	377.355 —

Roma, addì 30 novembre 1956

Visto, p. *Il Ministro*: COBIANCHI

(6116)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso a posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Verona.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 16 marzo 1955, per il conferimento del posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nel comune di Verona;

Visto il decreto Ministeriale 28 novembre 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Verona nell'ordine appresso indicato:

1. Napoli dott. Renato	punti	95,56	su 132
2. Puiatti dott. Antonio	»	95,27	»
3. Leotti dott. Amelio	»	93,43	»
4. Bellonzi dott. Fides	»	91,80	»
5. Michelon dott. Giovanni		89,78	»
6. Tudisco dott. Michele	»	89,15	»
7. Marchica dott. Gaetano	»	86,36	
8. Carlomagno dott. Marco	»	86,08	
9. Raso dott. Nicolino	»	80,33	»
10. Napolitano dott. Mario	»	79,70	»
11. La Bianca dott. Cosimo	»	77,83	»
12. Davì dott. Guido		76,16	»
13. Abbaticchio dott. Pietro		75,36	
14. Zito dott. Ludovico		75,06	
15. Innocenzi dott. Giulio		74,05	»
16. Ciocia dott. Emanuele	»	73,64	»
17. Fiorentin dott. Antonio		72,85	
18. Polazzi dott. Tito	»	72,83	»
19. Boccardi dott. Tommaso	»	72,16	»
20. Norcia dott. Federico	»	70,68	»
21. Cirafici dott. Giuseppe		69,95	»
22. Russo Ferruccio	»	67,50	»
23. Ferrari dott. Gino		66,51	»
24. Balducci Ottavio	»	66 —	»
25. Baldassarre Luigi	»	65,57	»
26. Chiarello Salvatore	»	65,50	»
27. Calabro Vincenzo	»	63 —	»
28. Troccoli Bernardino	»	53 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(6283)

PREFETTURA DI TARANTO

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il decreto prefettizio n. 4219 del 16 marzo 1954, col quale venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto vacante di ufficiale sanitario del comune di Taranto;

Visti i verbali, gli elaborati del concorso e la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Ritenuta la legittimità degli atti ed il regolare espletamento del concorso;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Leccese dott. Alessandro	punti	144,36	su 200
2. Carelli dott. Michele	»	139,47	»
3. Spina dott. Ferdinando	»	132,60	»
4. Stagira dott. Carlo	»	125,10	»
5. Iannucci dott. Michele	»	112,67	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del comune di Taranto.

Taranto, addì 6 dicembre 1956

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il decreto prefettizio n. 36863 pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per il posto vacante di ufficiale sanitario del comune di Taranto;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Leccese Alessandro è nominato ufficiale sanitario del comune di Taranto.

Tale nomina è fatta in via di esperimento per un biennio a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Leccese Alessandro dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Taranto.

Il sindaco di Taranto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Taranto.

Taranto, addì 6 dicembre 1956

Il prefetto: D'AIUTO

(6325)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.